

Spaccio di droga, quattro finiscono in manette

Tra di loro c'era chi spacciava ai giardini pubblici di Altarello, ma anche al concerto di Eros al Velodromo. Spacciatori esperti e con alle spalle una «carriera» tra le strade della città a vendere «veleni» ai giovani. In quattro sono finiti in manette, arrestati dai carabinieri della compagnia di San Lorenzo, durante diverse operazioni al contrasto del fenomeno di spaccio delle sostanze stupefacenti in diverse zone della città: Altarello, Brancaccio e allo Zen. Si tratta di Leonardo Baisi, 20 anni, residente ad Altarello di Baida; Raffaele Palazzotto, 20 anni, di Brancaccio; Riccardo Nicoli, 18 anni della Zisa; Fabio Daricca, 27 anni, residente allo Zen.

Il primo a finire in carcere è stato Leonardo Baisi, con precedenti in materia di droga alle spalle. Il giovane è stato sorpreso mentre spacciava ai giardini pubblici di piazza San Gabriele Arcangelo. I militari dopo qualche ora di appostamento hanno notato un viavai di giovani che arrivavano nella piazza a bordo di auto e scooter. Poi, secondo la ricostruzione dei carabinieri, gli acquirenti contattavano Baisi all'interno del giardino, dove avveniva la consegna della «roba». Baisi aspettava su una panchina i suoi clienti e poi vendeva la droga nascosta tra le piante. Al giovane, bloccato e perquisito, i militari hanno sequestrato oltre 50 grammi di hashish e 50 euro in contanti.

Raffaele Palazzotto, pluripregiudicato, invece, è stato arrestato nella sua «piazza» a Brancaccio, proprio sotto casa sua, a piazza Ignazio Calona. Il giovane sarebbe un pusher addetto a quella zona. Quaranta i grammi di hashish, suddiviso in dosi, sequestrato oltre a 140 euro.

Il terzo arresto è avvenuto alle porte dello Zen, in via dell'Olimpo. Riccardo Nicoli è stato fermato ad un posto di blocco perché era senza casco. Ma i carabinieri, oltre a scoprire che il mezzo era rubato hanno trovato addosso al giovane anche 30 grammi di hashish in dosi. Fabio Daricca, infine aveva scelto come nascondiglio un'auto rubata, posteggiata vicino al Velodromo, per nascondere dentro 100 grammi di hashish, già tagliato a stecchette. La droga sarebbe stata poi venduta ai tanti giovani che erano andati, venerdì sera ad assistere al concerto di Eros Ramazzotti. Progetto mandato in fumo dai carabinieri in borghese.

Romina Marceca

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS